

MENO AUTO =
STOP INQUINAMENTO?
E CHI L'HA DETTO??
E LE CALDAIE? E GLI
SCARICHI DELLE FABBRICHE?

*Ecco vale lo scontento
per la questione dell'inquinamento
"Siamo certi che lo smog che ci inquina
sia solo colpa dei motori a benzina?"
No davvero, non ci son prove chiare
Che la soluzione
sia rottamare.*



20

In parole povere, è illegittima un'ordinanza restrittiva alla circolazione stradale PRIVA di una relazione tecnica che comprova chiaramente il tipo di inquinamento e chi lo determina. Deve essere una relazione tecnica che vede alla base una rilevazione PM2 altrimenti non si determinano le vere sorgenti di inquinamento e tantomeno chi le causa. L'ARPA confermerà che per individuare le sorgenti di inquinamento la ricerca va fatta PM2 e non PM10, cioè con un colino a maglie strette anziché con un colino che trattiene poco, come oggi, e male quando le centraline di rilevazione sono poche e maldistribuite.

Oggi tutte le ordinanze che abbiamo letto penalizzano solo il traffico mentre lo stesso è "colpevole" solo per il 25% dell'inquinamento.

Ecco perchè le ordinanze per abbattere l'inquinamento devono prevedere limitazioni anche per coloro che contribuiscono per il restante 75% ad inquinare.

Nelle ultime righe del documento, il Ministero non ravvede l'opportunità di esimere le autocaravan dal blocco del traffico ma semplicemente perchè le autocaravan rientrano nella normativa generale, insieme agli altri autoveicoli come abbiamo sempre chiesto. Le deroghe attualmente concesse alle autocaravan sono provvisorie e non in tutti i comuni, quindi, visto che a lavorare è sempre e solo l'associazione nazionale coordinamento camperisti ed essendo impossibile inseguire ogni singola ordinanza locale, è un successo l'inserimento dell'autocaravan insieme agli altri autoveicoli.

Concludendo, secondo il Ministero, il blocco del traffico è illegittimo solo quando non è avallato da una relazione tecnica e, pertanto, lo ritiene illegittimo nei confronti di TUTTE le categorie di veicoli, quindi, un atto decisivo per il ripristino dei diritti del cittadino contro l'abuso di potere da parte di un sindaco.

Per la nostra categoria è un successo perchè, oltre a dimostrare che pensiamo a tutti, non saremo costretti a rincorrere città per città le varie ordinanze al fine di ottenere delle deroghe provvisorie.

ATTENZIONE

Inviare questo articolo al Sindaco che ha emanato ordinanze di blocco del traffico illegittime e, qualora vi risponda dicendo che il Ministero non conta ... non fa legge e via dicendo, scrivetegli, mettendoci in copia, chiarendogli che

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, ai sensi dell'articolo 5 del Codice della strada, può impartire agli enti proprietari le direttive per l'applicazione delle norme della circolazione, che l'articolo 35 attribuisce allo stesso la competenza ad impartire le direttive per l'organizzazione della circolazione e della segnaletica stradale.

L'eventuale assunto che "il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è il Tar" non trova applicazione nella fattispecie in esame, difatti la posizione presa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non tocca la "eventuale illegittimità della norma ovvero un'interpretazione restrittiva" della stessa, ma è finalizzata ad indicare la corretta applicazione della procedura amministrativa che si conclude con l'emanazione del provvedimento di limitazione avente per oggetto la limitazione del traffico.

Quanto sopra detto è ulteriormente confermato dal fatto che quando un soggetto interessato impugna un provvedimento che ha per oggetto un'installazione di segnaletica potenzialmente illegittima direttamente al TAR, senza aver presentato ricorso gerarchico ai sensi dell'articolo 37 del Codice della Strada, lo stesso organo giurisdizionale non decide rimettendo in termini il soggetto interessato per esperire la procedura ai sensi